

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI

A R E Z Z O

Documenti occorrenti per la iscrizione

ALL'ALBO DEI PATROCINANTI IN CASSAZIONE

A. Documenti da inviare al CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE presso il MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - Via del Governo Vecchio 3 – 00186 ROMA

- Domanda (carta bollata da € 16,00) diretta al Comitato per la tenuta dell'Albo Speciale degli Avvocati presso il Consiglio Nazionale Forense (indicare il codice fiscale);
- Certificato rilasciato dal Consiglio dell'Ordine di Arezzo, dal quale risulti l'attuale iscrizione dell'aspirante e l'anzianità di essa, con l'attestazione che ha effettivamente esercitato la professione dal _____ al _____ e l'indicazione del luogo e data di nascita;
- Ricevuta pagamento della tassa di concessione governative di € 168,00 c.c.p. 8003;
- Ricevuta del pagamento delle tasse a favore del Consiglio Nazionale Forense di € 516,457 c.c.p. n. 49539000 .

B. Documenti da presentare al CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI di AREZZO

- Richiesta (carta bollata da € 16,00) del rilascio del certificato di iscrizione all'Albo degli Avvocati di Arezzo;
- Una marca da € 16,00 per il certificato;
- Ricevuta pagamento di € 70,00 per integrazione tassa annuale:
IBAN: **IT61S083451410000000056088** Banca Anghiari e Stia - Ordine Avvocati Arezzo

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI AREZZO
DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLA CASSAZIONE

**Al Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di AREZZO**

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a _____ il _____

Residente in _____, Via _____

n. _____ Tel. _____ CAP _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Con studio legale in _____

Via _____ CAP _____ Tel. _____

Fax _____ e-mail _____

CHIEDE

un certificato che attesti l'anzianità di iscrizione all'Albo degli Avvocati e l'effettivo esercizio della professione per l'iscrizione all'Albo Speciale della Cassazione.

Arezzo _____

Firma

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO U.E. 2016/679

Titolare Finalità e base giuridica

L'Ordine degli Avvocati di Arezzo, titolare del trattamento, nella persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica in Arezzo, piazza Falcone e Borsellino 1, (mail: info@ordineavvocatiarezzo.it PEC: ordineavvocatiarezzo@puntopec.it telefono 057523890 fax: 0575259453) tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, al fine del rilascio del certificato di anzianità e in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento

Il conferimento dei dati è necessario e il loro mancato inserimento non consente di dar seguito alla richiesta di rilascio del certificato di anzianità.

Conservazione dei dati

I dati saranno trattati per l'intera vita professionale dell'Avvocato e successivamente in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Comunicazione e diffusione

I dati saranno trattati esclusivamente dalla Segreteria dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo o eventualmente da soggetti espressamente nominati come responsabili esterni del trattamento il cui elenco è a disposizione presso la Segreteria dell'Ordine. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Diritti degli interessati e Responsabile della Protezione dei Dati

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). Oltre a scrivere all'indirizzo istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo, l'apposita istanza può essere presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati presso l'Ordine scrivendo all'indirizzo mail dpo@ordineavvocatiarezzo.it

Diritto di Reclamo

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) quale autorità di controllo secondo le procedure previste.